COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Servizi Finanziari Dr. Moreno Rizzonato

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi:
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Premessa

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2017 - 2019

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2017 - 2019 entro i termini previsti dal D.M. del che ha prorogato la scadenza della approvazione al 31 marzo 2017.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente in particolare alla Legge di stabilità 2017 Legge 232/2016, al Decreto Mille proroghe D.L. 244/2016. Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della

Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più important :

- Il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- La competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione. Con deliberazione di Consiglio n. 43 del 29/09/2016 è stato approvato il DUP 2017/2019 che viene integrato a seguito della programmazione di bilancio nel presente schema.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati tra gli allegati allo schema di Bilancio e sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extra tributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°).

L'equilibrio in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, e il FPV di entrata 8 al netto della quota da indebitamento) sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Equilibrio di cassa

Il Comune di Selvazzano Dentro presenta al 31.12.2016 un saldo di cassa pari ad €.8.709.354,62, di cui vincolato per € 8.081.734,75 e non vincolato per € 627.619,87. Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate principalmente dalle eventuali modifiche del quadro prospettico del Patto di Stabilità e dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Entrate tributarie

Per l'anno 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate nel 2016 (comma 26 della Legge 208/2015 e riproposto con la Legge di stabilità 2017 n. 232/2016). La sospensione non si applica alla TARI (tassa rifiuti) né per gli enti locali che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. La sospensione non agisce sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

Nel corso del 2017 è prevista una attività di verifica dell'evasione dei tributi su indicati, in riferimento all'IMU per gli anni non prescritti, con una previsione di gettito pari ad € 750.000,00, per il 2017 con riferimento alla TASI è previsto un recupero di evasione pari ad €.200.000,00.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2017 è stimata in €. 3.550.000,00 di cui:

- IMU recupero evasione e coattiva per € 750.000,00
- IMU ordinaria per € 2,800,000,00.

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente ed in particolare tenendo conto dei dati stimati del gettito 2015 forniti dal Ministero Interno,

e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si confermano, rispetto all'anno 2017, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore, ai fini della determinazione della base imponibile è pari a 75, mentre per i restanti, lo stesso è pari a 135.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2015, sono stati confermati.

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, l'applicazione delle aliquote, invariate rispetto al 2016 e la esenzione per le abitazioni principali e pertinenze determina un'entrata stimata in €.700.000,00.

La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e delle stime del Ministero Interno sui valori del 2015, del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Pertanto l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU; in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

TARI

Il piano finanziario e le relative tariffe dell'esercizio 2017, saranno approvate con apposita delibera consiliare. La gestione del servizio e la relativa riscossione avviene tramite la società ETRA S.p.A. In sede di approvazione del Bilancio nella seduta consiliare si provvederà alla adozione delle eventuali deliberazioni relative ai tributi comunale.

Fondo di solidarietà comunale - Il Fondo di solidarietà è stato stimato sulla base dei dati del Ministero Interno del 2017 anche in ragione dei mutamenti che interessano il 2016 delle imposte IMU e TASI, che trovano ristoro nel maggior importo in entrata del FSC. Si evidenzia di seguito nel prospetto allegato le stime delle entrate del fondo di solidarietà:

Le entrate da trasferimenti correnti

Entrate	2015	2016	2017
IMU	2.060.000,00	2.810.000,00	2.800.000,00
TASI	2.475.000,00	700.000,00	700.000,00
FSC	1.225.215,00	2.421.350,00	2.315.680,00

totale	5.760.215,00	5.931.350,00	5.815.680,00	
--------	--------------	--------------	--------------	--

Rispetto al 2016 in aggiunta nel 2017 vi rientrano tra i contributi statali anche il minore gettito dell'IMU-TASI degli "Imbullonati". Sono immobili a destinazione speciale censibili nelle categorie D ed E ed è effettuata tramite stima diretta, del suolo e delle costruzioni.

Il contributo dello Stato per finalità diverse ammonta ad € 150.000,00 e riguarda trasferimenti compensativi per la cedolare secca, per i terreni agricoli ed addizionale IRPEF.

Le entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie 2017 ammontano a €. 3.206.970,00.

Tra queste entrate vi rientrano gli oneri per sanzioni al Codice della Strada, l'importo previsto ascende ad € 1.000.000,00, nel 2016 la previsione ammontava ad €. 1.158.774,00. Il versamento delle sanzioni è a cura del Consorzio di Polizia Padova Ovest.

In questa tipologia di entrate troviamo anche le entrate per i servizi a domanda quali le rette per gli asili nido, il corrispettivo per il servizio mensa delle scuole, le concessioni cimiteriali, i proventi per lo utilizzo degli impianti sportivi, buoni mensa per le scuole

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la re imputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Tra gli allegati al bilancio viene presentato l'elenco delle spese per macroaggregato suddivise per titoli

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad €. 12.462.608,94.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Selvazzano Dentro in aderenza al principio della prudenza, ha previsto un capitolo di accantonamento fondi in sede previsionale per un totale di € 200.000,00 per il 2017 ed € 170.000,00 per il 2018 e € 235.000,00 per il 2019.

Gli importi previsti nel bilancio del FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando il metodo della media semplice di ciascuna delle entrate da recupero evasione tributi comunali.

II FCDE accantonato nell' avanzo presunto ammonta ad € 950.499,00.

Avanzo di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi di €.2.744.952,83. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

SELVAZZANO DENTRO (PD)

TAI	BELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
יחו	PRESUNTO ESERCIZIO 2017	
) Det	erminazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.353.368,03
+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	10.664.393,90
+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	23.626.752,92
-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	24.710.973,02
-/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-16.045,94
/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-12.225,09
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	11.929.720,98
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
_	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- /-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
./+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	9.184.768,15
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	2.744.952,83
2) Co	mposizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Dome	accantonata	
	o crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	950.499,00
	o spese e rischi al 31/12/2016	
		29.500,00
Fond	o indennità fine mandato al 31/12/2016	47,000,00
		17.932,00
B) To	stale parte accantonata	997.931,00
	t lada	
	e vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.269,00
Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Į.		-,
ļ .		0.00
Vinco	oli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Vinco Altri v	oli formalmente attribuiti dall'ente vincoli da specificare	
Vinco Altri v	oli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

D)Totale destinata a investimenti bilancio 2017	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.090.500,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	651.252,83

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'importo che viene accantonato di € 950.499,00 si basa su una stima dei crediti di dubbia esigibilità relativi alle entrate da sanzioni del codice della strada, accertamenti tributari. L'importo è il risultato della somma accantonata con il conto consuntivo 2015 più la somma prevista sul fondo Crediti Dubbia Esigibilità del bilancio 2016. Gli oneri di urbanizzazione sono fino al 31.12.2016 stati accertati per cassa e pertanto coperti con gli introiti.

Il risultato presunto non è spendibile fino alla chiusura dell'esercizio 2016, poiché può essere suscettibile di variazioni a seguito del riaccertamento dei residui e delle valutazioni in sede di formazione del consuntivo 2016 circa le poste del FCDE e pertanto nel bilancio di previsione 2017-2019 pur essendo stato previsto un utilizzo di €. 400.000,00 dovrà trovare conferma con il conto consuntivo.

Spese di Investimento e ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi senza il ricorso all'indebitamento ed ha pertanto programmato le proprie quote di Fondo Pluriennale Vincolato attraverso i relativi cronoprogrammi.

Il prospetto allegato al Bilancio individua le opere e gli interventi in conto capitale programmati.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

-Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2017-2019, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Gli Oneri di urbanizzazione stimati per il 2017 ammontano a €.660.370,00 e sono stati stanziati interamente in conto capitale, come prevede la normativa.

00.0	uu. (permessi di costru	uire)
Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
254.510,07	380.523,24	539.433,28

Il patto di stabilità

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione finale, nonché l'applicazione delle sanzioni.

Gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica attraverso l'obiettivo del pareggio di bilancio con un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (art. 1 commi 707, 709, 710, 711, 712 Legge 208/2015)

Tra gli allegati al bilancio viene riportata la tabella riepilogativa del calcolo a bilancio di previsione 2017-2019.

Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018-2019)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l' esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi:
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2018-2019 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

L'Amministrazione comunale non ha oneri da finanza derivata in Bilancio.

Le partecipazioni in capo al Comune di Selvazzano sono presenti sul sito trasparenza del Comune.

Selvazzano Dentro, 15/03/2017

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Moreno Rizzonato

		·



SETTORE SERVIZI FINANZIARI C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Piazza G. Puchetti, 1 - Tel.: 049/8733999 - Fax: 049/8733880 e-mail: ragioneria@comune.selvazzano-dentro.pd.it

ELENCO ENTI DEL CONSOLIDATO

Di seguito sono indicati gli Enti del consolidato ed i relativi siti web sui quali sono visionali i rispettivi bilanci:

ETRA SPA

https://www.etraspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilanci-di-sostenibilit%C3%A0-e-di-esercizio

CONSORZIO DI POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST

http://www.consorziopadovaovest.it/it/Amministrazione-Trasparente/bilanci.html